

I Personaggi del ROMA



di Mimmo Sica

Giovanni Paone, il mago del software-rifiuti

Ha fondato "Ricicla tv", la prima testata televisiva online dedicata all'ambiente

Giovanni Paone (nella foto) è un imprenditore che si occupa di sistemi informatici da trent'anni. Da ventotto opera nel settore del waste management. Ha fondato la Nica srl, un'eccezione nel panorama italiano della produzione di software per la gestione dei rifiuti, e ne è l'amministratore unico. Carica che ricopre anche nell'agenzia di comunicazione MaidireMedia srl, editrice Ricicla.tv.

Come è entrato nel settore dei software per il waste management?

«Erano gli anni Ottanta. Il gestire di una delle più vecchie discariche del Casertano un giorno mi chiese di sviluppare un software per la movimentazione interna dei rifiuti. Il prodotto fu una novità assoluta, piacque anche a tanti altri operatori ed ebbe un exploit rapido e per certi aspetti impreveduto».

Nel dettaglio che cosa significa?

«Nel mondo dei rifiuti bisogna essere in grado di compiere una serie di adempimenti amministrativi ambientali, previsti dalla normativa vigente in materia, in uno scenario burocratico molto complesso. Oggi ad esempio si parla anche di Sistri, Sistema informatico per la tracciabilità dei rifiuti. Occorre saperlo fare, ma con semplicità perché il mercato di riferimento non sempre è sufficientemente informato».

Qual è il vostro mercato di riferimento?

«Discariche, inceneritori, impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di recupero, trasportatori di rifiuti, produttori, municipalizzate per la raccolta urbana, compostaggio. Praticamente tutti gli attori della filiera dei rifiuti, dalla produzione alla destinazione».

Dove operate principalmente?

«Su tutto il territorio nazionale. Abbiamo la sede principale a Mariugliano, dove produciamo gli applicativi software, una sede a Bergamo dalla quale curiamo i rapporti con i nostri clienti del Nord Italia ed eroghiamo servizi di assistenza tecnica on line, e una al Centro Direzionale di Napoli. In più abbiamo una serie di partner in tutta Italia che distribuiscono il nostro prodotto: WinWaste.Net».

Quando nasce la Nica srl?

«Ufficialmente nel 1988. Ma il boom l'ha avuto a fine anni '90 quando con il decreto Ronchi 22/97, che porta il nome dell'allora ministro

dell'ambiente, è stato regolamentato il settore dei rifiuti, che precedentemente non aveva una disciplina organica. Nacque da lì l'esigenza di servizi evoluti di consulenza, informazione e formazione su un quadro normativo alquanto complesso. Occorrevano risorse professionali che affiancassero gli operatori non solo nella gestione del software, ma anche nella cor-

retta lettura delle norme».

Come siete riusciti a reclutare queste professionalità?

«Grazie a sinergie con società di consulenza. Altre invece le abbiamo formate "in house". Noi stessi ci siamo autoformati attraverso lo studio delle norme, seguendo seminari e confrontandoci con i nostri clienti e con le istituzioni. Così siamo diventati esperti».

È una materia che ha risvolti legali delicati, soprattutto penali. Chi si occupa di questo aspetto non secondario?

«È in genere una mia prerogativa. Mi sono sempre interessato alla normativa applicata all'utilizzo del software, il cui improprio impiego può determinare comportamenti penalmente rilevanti. È necessario perciò creare dei meccanismi che impediscano che ciò accada. Chi fa il nostro lavoro deve dare tranquillità al cliente e metterlo in condizioni di agire nel rispetto della legalità».

Quali sono gli strumenti che utilizzate?

«Uno dei più importanti è il portale per la consulenza on line: Tutori-

fiuti.it integrato nel software e realizzato in collaborazione con il nostro partner di Bergamo, Studio Amb».

Ci troviamo nella sede di Ricicla.tv. Ce ne parli...

«Sono sempre stato convinto della fondamentale importanza di una informazione puntuale in un settore delicato come quello dei rifiuti. Ad esempio, quando il Ministero dell'Ambiente istituì nel 2009 il Sistri, tra gli operatori del settore scoppiò il panico per come era stato realizzato e per il suo cattivo funzionamento. Eravamo aggrediti dalle richieste di informazioni che ci venivano da ogni parte e che non avevano nulla a vedere con il software e la gestione amministra-

tiva. Quindi, quattro anni fa ho deciso di creare Ricicla.tv, prima testata televisiva on line a livello nazionale dedicata esclusivamente alle tematiche ambientali, con un occhio di riguardo per le aziende del settore rifiuti. Anche Ricicla.tv, co-

di approfondimento normativo passando per le collaborazioni con importanti soggetti istituzionali».

Ricicla.tv offre alle istituzioni anche un servizio inedito: "Amministrazione Trasparente".

In che cosa consiste?

«Si tratta di un servizio rivolto in particolare alle amministrazioni comu-

na-
li. Un

«Nonostante le nostre riconosciute competenze siamo completamente ignorati dalle istituzioni»

confronto unico, innovativo, orientato alla massima trasparenza in un settore particolarmente strategico. L'obbligo della trasparenza, comunicare le buone pratiche, rendicontare, in-

operatori del comparto rifiuti a cura dei maggiori esperti del settore; "L'Albo informa", rubrica periodica in collaborazione con l'Albo Nazionale Gestori Ambientali; "Ambiente e Giustizia", rubrica periodica in collaborazione con i Carabinieri del comando Tutela Ambiente. Infine il nostro fiore all'occhiello che è "Ricicla News",

il telegiornale che va in onda ogni giovedì alle 12,50 in live streaming con gli approfondimenti dedicati ai temi

più caldi».

Quale è la caratteristica del notiziario e che audience ha?

«Tutte le notizie sono originali nel senso che non ricorriamo a internet né all'Ansa o altre agenzie, che oltretutto spesso non hanno questo tipo di informazioni. La produzione è curata per intero dalla redazione e dai nostri corrispondenti sul territorio nazionale. L'audience è in continuo aumento, perché per gli argomenti che trattiamo, siamo visti sempre più come un indispensabile punto di riferimento. Quest'anno siamo partner di Ecomondo, la principale fiera internazionale di settore. Per quanto concerne la carta stampata, sul quotidiano Roma curiamo una rubrica quindicinale che occupa un'intera pagina e si chiama "Rifiuti e territorio", riferita naturalmente alla realtà campana».

Ha anche incarichi istituzionali?

«Sono consigliere nazionale di Assintel, che è l'associazione nazionale delle imprese Ict facente capo a Confcommercio/Rete Imprese per l'Italia, e presidente di Assintel Campania. Per Assintel sono referente ai tavoli tecnici del ministero dell'Ambiente per la tematica Sistri».

Quali sono i vostri rapporti con le istituzioni locali?

«Nonostante le nostre riconosciute competenze e professionalità, siamo purtroppo completamente ignorati dalle istituzioni del nostro territorio. Abbiamo accordi in tutta Italia, tranne che in Campania. Evidentemente è una materia che qui non interessa ed è una grande contraddizione».

Quanto tempo dedica alla sua vita privata?

«Ho fortunatamente un gruppo molto affiatato, strutturato e motivato per cui riesco a delegare. Questo mi consente di ritagliare uno spazio per la famiglia, mia moglie e le nostre due figlie, e per i miei interessi privati. Amo molto leggere, viaggiare e mi piace il teatro, tanto è vero che mi sono anche cimentato in qualità di direttore artistico in occasione di due importanti kermesse».



«Chi fa il nostro lavoro deve dare tranquillità al cliente e farlo agire nel rispetto della legalità»

me Tutorifiuti.it, è accessibile direttamente dall'applicazione software».

Che legame c'è con Nica srl?

«Ricicla.tv è edita da MaidireMedia srl, una società completamente controllata da Nica che ne è unica azionista. Io, nella qualità di socio di maggioranza, sono quindi anche l'editore di Ricicla.tv».

Qual è l'offerta informativa di Ricicla.tv?

«È un canale molto tecnico. Con i suoi format, inseriti in un mercato di riferimento ampio e variegato, si presenta quale punto di riferimento delle imprese del settore, delle istituzioni e delle associazioni di categoria. Dal tg in live streaming alle rubriche

formare e formare i cittadini sulla corretta gestione dei rifiuti prevede una professionalità specifica che abbiamo sviluppato in anni di esperienza sul campo. Ci facciamo carico di tutto, dalla realizzazione della piattaforma tv dell'ente alla sua integrazione nel sito. Dalle interviste agli amministratori, al montaggio fino alla messa in onda».

Ha parlato anche di format...

«Abbiamo sei rubriche: "Primo Piano", con aggiornamenti quotidiani sul mondo dei rifiuti; "Ricicla Tech", dedicato a ricerca ed innovazione, con tutte le novità dall'Italia e dal mondo; "Ricicla Lex", l'aggiornamento normativo rivolto agli